



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I  
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale,



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l’11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2022, e in particolare l’articolo 3, il quale prevede che “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l'interpello prot. n. 498481 del 05/10/2022, indetto per la copertura dell'Ufficio dirigenziale non generale AGRET II - SIAN, Coordinamento ICT e Informazione - della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero e riservato ai dirigenti di ruolo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il verbale di scrutinio 538464 del 21/10/2021 del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, dal quale si evince che alla scadenza dell'interpello medesimo risultano pervenute esclusivamente le domande di partecipazione di due dirigenti estranei al ruolo dirigenziale di questo Ministero e che ...” *si ritiene di affidare l'incarico di direttore dell'ufficio dirigenziale non generale AGRET II al dott. Alessandro Ferraro ... avviando la procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001*”;

VISTO l'articolo 3, comma 3 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale ha disposto che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cessano di avere efficacia"*;

VISTA la nota del 25/10/2022 con la quale il dr. Alessandro FERRARO ha manifestato la propria disponibilità al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la nota n. 543488 del 25/10/2022, con la quale questa Amministrazione ha formulato all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura AGEA la proposta di attribuzione al dr. Alessandro FERRARO, Dirigente seconda fascia della predetta Amministrazione, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio AGRET II, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la determinazione n. 134 dell'11 novembre 2022 assunta al protocollo il 15/11/2022, n. 583605, con la quale l'AGEA ... *"ha collocato il dr. Alessandro FERRARO, dirigente di seconda fascia dei ruoli di AGEA in prova, in aspettativa senza assegni per assunzione di incarico dirigenziale conferito da altra Amministrazione ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del d. lgs n. 165/2001, a far data dal 14 novembre 2022 e fino al 13 novembre 2025"*;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento al dr. Alessandro FERRARO dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio generale AGRET II della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali a decorrere dal 14 novembre 2022;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

VISTO il DPCM 17 giugno 2020, registrato Corte dei conti il 27 luglio 2020 reg. 705 con il quale è stato conferito al Dr. Salvatore PRUNEDDU l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

DECRETA

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro FERRARO – Dirigente II fascia del ruolo di AGEA, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale AGRET II della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.

Art. 2

*Obiettivi*

1. Il dr. Alessandro FERRARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la definizione e lo sviluppo delle attività informatiche del Ministero con riferimento all'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'implementazione dei servizi finalizzati alla gestione automatizzata dei procedimenti amministrativi, dei sistemi di gestione del personale, del sistema di protocollazione informatica, della posta elettronica certificata e istituzionale, dei sistemi di videoconferenza, della firma digitale e al rilascio di credenziali SPID e tessere AT elettroniche al personale dell'Amministrazione in servizio;
- la definizione, acquisizione e gestione dei prodotti hardware e software per le postazioni di lavoro, dei server e relativa attività di assistenza tecnica;
- la gestione e il monitoraggio degli strumenti e dei sistemi informativi del Ministero, con particolare riferimento alla configurazione e mantenimento delle reti di comunicazione dati e telefonica sia fissa che mobile degli uffici centrali e periferici oltre al coordinamento per la sicurezza e la riservatezza dei sistemi informativi e di telecomunicazione.
- il coordinamento dei siti Internet e intranet del Ministero e il supporto alla comunicazione istituzionale in riferimento agli strumenti multimediali e dei social media;
- il supporto alle attività del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) e del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero, la gestione dell'Accesso Civico.
- l'indirizzo, il monitoraggio e il coordinamento amministrativo del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) con i fornitori individuati e, in raccordo con l'AGRET VI, della società SIN;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

– il rilascio credenziali e permessi sul portale SIAN

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Alessandro FERRARO dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

## **Art. 3** *Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Alessandro FERRARO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## **Art. 4** *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 14 novembre 2022, per la durata di tre anni.

## **Art. 5** *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal dr. Alessandro FERRARO sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.l.vo. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

## **Art. 6** *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

1. Il dr. Alessandro FERRARO dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

**Art. 7**

*Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrispondersi al dr. Alessandro FERRARO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**dr. Salvatore Pruneddu**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*